

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31 MARZO 2015

---

L'anno 2015, il giorno 31 del mese di Marzo alle ore 09.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 23.03.2015 (Prot. Uff. ambito n. 3754 del 23.03.2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente		X
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Giuseppe Russomanno	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

**Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente passa alla trattazione del Punto 1 posto all'ordine del giorno: Approvazione verbale della seduta del 11 marzo 2015.**

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n. 7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

In merito al punto il Presidente nel richiamare il contenuto del testo inviato via mail il 23/03/2015 (Prot. Uff. Ambito n. 3786 del 24/03/2015) ai Consiglieri precisa che nessuna osservazione al testo risulta pervenuta agli uffici da parte dei membri del Consiglio.

Il Presidente passa alla trattazione del punto dando lettura del verbale e

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 11 marzo 2015 nei termini illustrati.
2. di incaricare il Direttore di procedere all'inserimento dei verbali approvati al "libro verbali" quale esito della seduta del 11 marzo 2015 .
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;  
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

### **La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 02 posto all'ordine del giorno: Approvazione Bilancio d'Esercizio 2014**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione entro il 31.03 di ogni anno il Bilancio di esercizio.

Il suddetto Bilancio Consuntivo è il documento contabile con il quale si rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ufficio d'Ambito nell'anno di riferimento.

Esso è costituito secondo quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera n. 09 del C.D.A del 6 Agosto 2013, il Direttore Generale sottopone al Consiglio d'Amministrazione la proposta di bilancio unitamente ad una propria relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Il Bilancio Consuntivo, approvato dal Consiglio d'Amministrazione entro il 31 Marzo, deve essere comunicato al Collegio dei Revisori almeno quindici giorni prima di quello fissato per la trasmissione al Consiglio Metropolitan, per l'approvazione definitiva.

Il Collegio dei Revisori nella propria relazione deve attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2424 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili.

La proposta di Bilancio consuntivo 2014 che si sottopone al Consiglio di Amministrazione segue al primo bilancio, relativo all'esercizio 2013, predisposto dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale, costituita con decorrenza 01/08/2013, per scorporo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano riferita all'Area territoriale della Provincia, con atto notarile Notaio Trotta di Milano Rep. 134560 Racc. 50135 del 31/07/2013.

L'attività preparatoria degli elaborati a corredo del Bilancio di Esercizio 2014 ha fortemente impegnato la struttura amministrativa dell'Azienda, che per la predisposizione dei documenti, si è avvalsa del supporto e dell'assistenza tecnica dello Studio di consulenza fiscale e tributaria "Pirola, Pennuto, Zei & Associati", che già collabora stabilmente con l'Azienda in ordine al supporto della tenuta contabile e degli adempimenti fiscali.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze gestionali, relative all'esercizio 2014, che riportano un utile di **Euro 353,00**.

	Parziali	Totali
<b>Costi di produzione</b>		<b>1.210.667</b>
Ricavi per oneri istruttori e diversi	63.928	
Ricavi per rimborso da Gestori oneri residui di gestione	980.696	
<b>Valore della produzione</b>		<b>1.044.624</b>
Interessi attivi		<b>204.640</b>
<b>Utile pre imposte</b>		<b>38.597</b>
Irap dell'Esercizio		24.733
Ires dell'Esercizio		13.511
<b>Utile d'Esercizio</b>		<b>353,00</b>

Il risultato gestionale consegue all'iscrizione tra i ricavi, con concetto di competenza, del rimborso dei costi operativi dell'Ufficio d'Ambito da parte dei Gestori del Servizio Idrico e ciò tenuto conto che gli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, sono posti a carico dei gestori del Servizio, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi, come previsto dal Metodo tariffario del Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR.

Vista la relazione illustrativa del Direttore Generale e che costituisce parte integrante del presente atto.

Considerati in particolare gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in relazione alle disposizioni connesse alla redazione del Bilancio Consuntivo dell'Azienda per il periodo 1 Gennaio 31- Dicembre 2014 ed i termini di approvazione definitiva fissati nel 31 Marzo 2014.

Analizzate le risultanze di Bilancio riportate allo STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.

La presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente evidenzia che, in occasione della scadenza del contratto di servizio in essere con la Città Metropolitana, occorrerà verificare i costi effettivamente sostenuti dall'ATO (per es. per il riscaldamento) al fine di poterne quantificare l'effettiva entità e corrispondervi il reale costo.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. Di approvare il Bilancio d'Esercizio dell'Azienda relativo al 2 ° periodo gestionale 01 Gennaio 2014 - 31 Dicembre 2014 nei termini di cui agli Elaborati previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e precisamente: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO (in formato CEE), Nota integrativa e Relazione sulla gestione.
2. Di approvare in particolare la proposta di destinazione dell'Utile di Esercizio di € 353,00 nei seguenti termini:

a.	5% a riserva Legale	€ 18
b.	La parte rimanente a Fondo rimborso ai Gestori del SII	€ 335
3. Di demandare al Direttore Generale la trasmissione formale dei documenti di Bilancio al Collegio dei Revisori ai fini dell'ottenimento della relazione prevista ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e delle norme contenute nel decreto legislativo n. 39/2010 entro i 15 giorni successivi alla ricezione.
4. Di demandare al Direttore la trasmissione formale alla Città Metropolitana dei Documenti di Bilancio ivi compresa la Relazione dei Revisori quando ottenuta entro il 15/04/2015.
5. Di demandare al Direttore la tenuta in disponibilità presso gli uffici Aziendali dei Documenti di Bilancio, ivi compresa la Relazione dei Revisori per l'eventuale consultazione da parte dell'Ente Controllante come previsto dall'art. 2429 del Codice Civile.
6. Di demandare al Direttore Generale la verifica circa l'approvazione entro il 30 Aprile 2015 da parte del Ente Controllante Città Metropolitana di Milano del Bilancio di esercizio 2014 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano (Azienda Speciale)
7. Di demandare al Direttore Generale tutti gli atti conseguenti all'approvazione del bilancio ed in particolare il Deposito dei documenti di Bilancio, nei termini previsti, in Camera di Commercio, ossia entro il 31 maggio 2015, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 114 DLGS 267/2000.
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

9. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, in merito alla proposta passa alla votazione

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;  
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione e la relazione illustrativa del Direttore Generale, redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 02 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

#### **La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 03 posto all'ordine del giorno: Approvazione schema Piano Performance anno 2015**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Il Piano della performance è un documento previsto dal Decreto Brunetta ed insieme ad altri strumenti è finalizzato a sostenere un percorso di miglioramento complessivo dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Con il Piano, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana fornisce le principali informazioni sulle modalità con le quali intende intervenire sul territorio per erogare i servizi e gli interventi: il contesto in cui opera, i principali bisogni cui deve rispondere, gli obiettivi prioritari che intende realizzare e quali livelli di quantità e di qualità si impegna a garantire con le risorse disponibili.

Il Piano della performance, quindi, non è solo un obbligo di legge, ma è uno strumento che assicura una maggiore trasparenza in merito a ciò che un'amministrazione pubblica intende realizzare. Attraverso il piano l'ATO racconta sé stesso ai cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel corso dell'anno, dando anche uno sguardo agli anni futuri.

Il piano della performance è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati conseguiti nell'anno.

La valutazione deve essere effettuata per supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano. Per far ciò, occorre che la valutazione sia sostenuta con dati ed informazioni attendibili in grado di misurare la performance attesa e quella effettivamente realizzata: ossia il contributo che l'ente, attraverso le risorse di cui dispone e mediante la propria azione, è in grado di apportare per la soluzione dei bisogni della collettività e per la realizzazione delle finalità istituzionali per le quali è stato costituito.

Con deliberazione n. 4 del 29.05.2014 (Prot. Uff. Amb. n. 5514 del 29.05.2014) il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano delle Performance per l'anno 2014 e con successiva deliberazione n.4 del 30/01/2015 ha preso atto del raggiungimento di tutti gli obiettivi inseriti nel suddetto Piano stante anche il parere favorevole dell'OIVP sulla correttezza metodologica e sull'impostazione del documento quale strumento di misurazione appunto dei risultati raggiunti.

Di seguito si riportano gli obiettivi di performance che si ritengono più rilevanti per il 2015 e rispetto ai quali in fase di definitiva approvazione, successivamente alla validazione dal punto di vista metodologico da parte del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance, Prof. Luca Bisio, verrà attribuita la relativa pesatura con l'indicazione altresì dell'impatto e del risultato atteso, le modalità di attuazione e i tempi ed i corrispettivi indicatori di risultato.

**1 Regolamento sul sistema dei controlli interni** secondo quanto stabilito dagli articoli 147 – 147bis – 147ter – 147quater – 147quinquies del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, introdotti nell'ordinamento dal DL 10/10/2012, n. 174, convertito con L. 7/12/2012, n. 213, e dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, avendo come riferimento l'attuazione del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, stabilito dall'art. 97 della Costituzione. Il sistema dei controlli interni è volto a verificare l'adeguatezza delle scelte strategiche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile, l'efficienza, efficacia ed economicità della stessa, la valutazione delle performance e il controllo sulla qualità dei servizi. Il sistema dei controlli interni è altresì finalizzato ad assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'Ente, anche al fine di prevenire frodi a danno dell'Ente e dei cittadini.

**2 Regolamento sui procedimenti sanzionatori** già avviati dall'Ufficio d'Ambito con delibera n. 2 del 17/07/2014, n. 7 del 29/9/2014 e n. 6 del 11/03/2015 per le violazioni derivanti dall'esercizio illegittimo dello scarico in pubblica fognatura.

**3 Aggiornamento degli Agglomerati:** gli agglomerati di cui all'art. 74 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ai sensi dell'art. 48, comma 2, lettera h) della L.R. n. 26/03 e s.m.i, devono essere aggiornati in relazione all'esecuzione degli interventi del Piano Stralcio finalizzati alla progressiva regolarizzazione degli stessi ai disposti della normativa comunitaria Direttiva 91/271/CEE.

**4 Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali:** risulta necessario organizzare e raggruppare le modalità di erogazione delle quote di tariffa di cui alla del CIPE 52/01, di competenza ATO, nonché l'erogazione dei fondi Regionali e Statali, mediante un documento che accorpi gli atti dirigenziali sinora dedicati alla regolazione di tali risorse e che tenga in considerazione la necessità di disciplinare le criticità registrate durante l'esperienza acquisita nel finanziamento degli interventi del SII.

**5 Smaltimento arretrato dei procedimenti autorizzatori ante DPR 59/2013 al 100%.** Nel precedente Piano delle Performance era posto quale obiettivo n.8 un "Programma di recupero dei procedimenti amministrativi autorizzatori pendenti alla data di entrata in vigore del DPR 59/2013" che prevedeva come risultato atteso il **miglioramento del 50% del numero di procedimenti autorizzatori antecedenti il 2014.** Poiché il miglioramento è tuttavia stato pari al 67,7% ed al fine di azzerare l'arretrato pendente, l'obiettivo verrà riproposto nell'anno corrente.

**6 Istituzione Albo legali esterni** per il conferimento di incarichi per la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ufficio d'Ambito.

**7 Trasparenza Integrità e Anticorruzione.** Si dovrà provvedere all'aggiornamento del PTPC e PTTI nonché provvedere al rispetto all'attuazione degli obblighi ex Dlgs 33/13 si rimanda a quanto comunicato dall'ANAC con Delibera n.148 del 03/12/14.

**8 Modifica/Aggiornamento Regolamento di contabilità** si dovrà provvedere al suo aggiornamento e allineamento con quanto previsto dal nuovo statuto aziendale, oltre all'accorpamento con il regolamento in materia di acquisti in economia.

**9 Regolamento sanzionatorio** in materia di violazione degli specifici obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**10 Controllo del Gestore Unitario, analisi dati gestionali e consuntivo:** al termine dell'acquisizione dei dati economici e di bilancio del Gestore CAP Holding e dell'operatore residuale Brianzacque Srl risulta necessario procedere ad una verifica e comparazione degli stessi dati con quelli acquisiti in sede di determinazione delle tariffe 2014-2015 per valutare eventuali scostamenti nonché valutarne gli effetti a livello tariffario rispetto alle determinazioni assunte per l'anno 2015. Tale controllo dovrà avvenire anche attraverso una prima applicazione della bozza di "Documento di metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal Gestore affidatario de SII e dell'operatore residuale" al fine di pervenire ad una valutazione dell'operato dei Soggetti indicati e pervenire ad una taratura della metodologia approvata con deliberazione CdA n. 3 del 19 dicembre 2014.

**11 Relazioni sindacali .**Lo sviluppo delle relazioni sindacali all'interno dell'azienda si proporrà di garantire il più ampio coinvolgimento possibile del personale dipendente nei processi organizzativi, con l'obiettivo di individuare da un lato le criticità e dall'altro le proposte migliorative. Si proporrà altresì di contemperare l'interesse dell'azienda teso a sviluppare un incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati, con l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro promuovendo una maggiore crescita professionale.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di prendere atto degli obiettivi di performance ritenuti più rilevanti per l'anno 2015.
2. Di demandare al Direttore Generale, nella prossima seduta utile, di recare in approvazione a questo Consiglio il documento definitivo di Piano, completo della validazione dal punto di vista metodologico da parte del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance.
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
4. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, completa dello schema di Statuto, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

**La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 04 posto all'ordine del giorno: Modalità di erogazione dei finanziamenti a favore degli interventi di cui al Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica – Art. 1, comma 112, Legge 147/2013 e D.G.R. n. X/2279 dell'1 agosto 2014.**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (prot. 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta<sup>1</sup> di accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1 agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Provincia di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68.

La copertura finanziaria dei 17 interventi interessati dal finanziamento verrà assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	→	euro	16.972.654,97
Finanziamento Statale/RL	→	euro	12.962.371,01
Finanziamento ATO <sup>2</sup>	→	euro	3.148.877,29
Cofinanziamento Gestore	→	euro	861.406,67

La Regione Lombardia, con decreto n. 10377 del 07 novembre 2014 ha definito i "Criteri per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti concernenti l'attuazione degli interventi del Piano Straordinario art. 1, comma 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147".

Tali criteri, che si riportano sinteticamente di seguito, stabiliscono le modalità con cui la Regione Lombardia trasferirà il finanziamento all'Ufficio d'Ambito.

<sup>1</sup> Proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con deliberazione n. 6 del 17 luglio 2014.

<sup>2</sup> economie da decreti ATO n., 03/06, n. 05/07, n. 07/07 e n. 04/09 – cfr. Deliberazione conferenza dei Comuni n. 4 del 11 ottobre 2012.

In questa sede verranno definite pertanto le modalità di erogazione del finanziamento dall'Ufficio d'Ambito al Gestore del SII, che, nell'ambito degli appalti delle opere, si configura come stazione appaltante.

#### **Modalità di erogazione dei finanziamenti da Regione Lombardia all'Ufficio d'Ambito**

1. Regione Lombardia erogherà i contributi in funzione delle proprie disponibilità di cassa;
2. A seguito dell'aggiudicazione lavori nonché a seguito della trasmissione da parte del RUP della stazione appaltante (Gestore SII) alla regione, per il tramite dell'Ufficio d'Ambito, del quadro economico conseguente all'espletamento delle procedure di gara evidenziando l'importo delle economie da ribasso d'asta e l'IVA, la Regione erogherà all'Ufficio d'Ambito una prima rata di finanziamento pari al 20% del finanziamento rideterminato al netto del ribasso di gara (e dell'IVA nel caso in cui il soggetto attuatore si configuri come soggetto "passivo d'imposta");
3. una seconda rata di finanziamento, pari al 70% del finanziamento rideterminato al netto del ribasso di gara, verrà erogato a seguito della presentazione da parte del RUP, tramite l'Ufficio d'Ambito, di una dichiarazione che attesti l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% del contributo di cui al precedente punto 2.;
4. il saldo del residuo 10% verrà erogato solo a seguito della attestazione di fine lavori da parte del RUP, comprensiva di una relazione acclarante le spese sostenute.

#### **Modalità di erogazione dei finanziamenti da parte dell'Ufficio d'Ambito verso il Gestore del SII**

5. L'ufficio d'Ambito erogherà i contributi in funzione delle proprie disponibilità di cassa e in funzione dei trasferimenti di risorse effettuati dalla Regione Lombardia;
6. Al fine di consentire all'Ufficio d'Ambito di ottenere i trasferimenti di risorse da parte di RL, il RUP della stazione appaltante (Gestore SII) dovrà trasmettere, all'Ufficio d'Ambito stesso, la documentazione prevista dalla dal Decreto regionale<sup>3</sup> n. 10377 del 07 novembre 2014 ed in particolare quella richiamata nei precedenti punti 2., 3. e 4.;
7. L'Ufficio d'Ambito si riserva la facoltà di richiedere al Gestore del SII ogni documentazione di supporto alle informazioni fornite dal RUP ed indicate ai precedenti punti 2., 3. e 4. ai fini delle verifiche di competenza, così come attribuite dal Decreto regionale<sup>4</sup> n. 10377 del 07 novembre 2014;
8. l'erogazione dei contributi potrà avvenire solo a seguito della comprovata esecuzione delle opere ed in generale delle spese sostenute nella misura almeno pari o superiore all'importo del contributo;
9. Nel caso in cui la copertura finanziaria dell'intervento sia assicurata parzialmente anche da contributi ATO, gli stessi saranno impiegati esclusivamente per la copertura finanziaria delle voci "Lavori e sicurezza"<sup>5</sup> del quadro economico rideterminato a seguito delle procedure di gara d'appalto;
10. Nei casi indicati al precedente punto 9. e per i motivi ivi indicati, verrà erogato prioritariamente il contributo ATO;
11. Fermo restando la necessità dell'Ufficio d'Ambito di acquisire le informazioni di cui precedenti punti 2., 3. e 4 ai fini del trasferimento delle risorse da parte della RL verso l'Ufficio d'Ambito, è comunque richiesta al Gestore la seguente documentazione **in copia conforme all'originale:**
  - a) Contratto di appalto sottoscritto con l'impresa esecutrice dei lavori;
  - b) Eventuale contratto di appalto forniture;

<sup>3</sup> Con nota del 14 novembre 2014 (prot. 12842) è stato trasmesso al Gestore del SII il Decreto regionale n. 10377 del 07 novembre 2014.

<sup>4</sup> Con nota del 14 novembre 2014 (prot. 12842) è stato trasmesso al Gestore del SII il Decreto regionale n. 10377 del 07 novembre 2014

<sup>5</sup> Il contributo regionale/statale consente il finanziamento sia della voci "Lavori e Sicurezza" delle cd "Somme a disposizione" effettivamente spese, IVA esclusa.

- c) SAL comprensivo di Certificato di Pagamento e relativa fattura emessa dalla impresa esecutrice;
  - d) Fatture pagate nell'ambito delle spese comprese nelle cd "Somme a disposizione" del quadro economico dell'intervento, corredate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio del RUP dell'intervento che attesti che le spese sostenute, comprovate dalle fatture trasmesse, sono riferite all'intervento oggetto del finanziamento e sono congrue in termini di importi, materiali e servizi a quanto previsto nel quadro economico dell'intervento stesso;
  - e) Certificato di collaudo ovvero Certificato di Regolare esecuzione.
12. il finanziamento verrà quindi erogato per stati di avanzamento lavori così come indicato al precedente punto 8., dietro presentazione della documentazione di cui al punto 11., fatte salve le limitazioni ed i termini di cui ai precedenti punti 3. e 4 nonché le ulteriori facoltà indicate al punto 7.

Lo stato di attuazione degli interventi avverrà secondo le ormai collaudate procedure dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", con cadenza bimensile, mediante applicativo "SGP" del Ministero dello Sviluppo Economico.

La rendicontazione dei finanziamenti introitati da Regione Lombardia ed erogati al Gestore verrà effettuata in tempo reale dal Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione mediante data base appositamente predisposto all'uopo. Il Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione provvederà a predisporre report di sintesi dello stato di attuazione degli interventi in questione, nonché delle relative erogazioni dei contributi, su base semestrale/annuale o comunque secondo altre tempistiche dovute ad esigenze Aziendali e/o di Regione Lombardia, MEF, DPS (Dipartimento per lo Sviluppo Economico e la Coesione Economica – Ministero dello Sviluppo Economico).

Considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Di approvare le modalità di erogazione dei finanziamenti a favore degli interventi di cui al Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica – Art. 1, comma 112, Legge 147/2013 e D.G.R. n. X/2279 del 1 agosto 2014, nei termini indicati nella relazione tecnica parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare al Direttore Generale, per il tramite del Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione, l'attuazione delle procedure di controllo dello stato di attuazione degli interventi di cui al Piano Straordinario indicato al precedente punto, nonché l'inoltro della presente deliberazione al Gestore per notizia;
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

**La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 05 posto all'ordine del giorno: Informativa in ordine alla proroga delle Posizioni Organizzative Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione e Servizio Amministrativo finanziario e del Conferimento di incarico temporaneo per attività di supporto amministrativo contabile.**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Con deliberazione n. 7 del 14/11/2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo organigramma con il quale è stato ridefinito il modello organizzativo dell'Azienda al fine di garantire maggiore operatività alle strutture.

All'interno del suddetto organigramma è stata riconfermata la presenza delle Posizioni Organizzative *Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione* e *Servizio Amministrativo Finanziario* i cui Responsabili sono rispettivamente l'Ing. Giuseppe Pasquali e la Dott.ssa Daniela Mancini.

Con decreti dirigenziali del 30.09.2014 (R.G. N. 331 e n. 332) tali Posizioni Organizzative in capo ai suddetti collaborati erano già state prorogate fino al 31.03.2015 (con decorrenza dal 01/10/2014).

Il 29/05/14 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.8 ha approvato il comando (sottoscritto il 26/06/14 Prot. Uff. Ambito n. 6533) della dr.ssa Daniela Mancini presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza – completo di relativa Posizione Organizzativa -con decorrenza dal 01/07/14 e sino al 31/12/14 rinviando a tale data ulteriori determinazioni. Il contratto di comando prevede l'intero rimborso da parte dell'ATO Monza e Brianza delle spese sostenute.

Il 05/12/2014 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 5 ha approvato la proroga del contratto di comando della Dr.ssa Mancini presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza sino al 31/12/15, con riconoscimento sino al 31/03/15, come da sopraccitato decreto del 30/09/2014 (R.G. 332/2014) - dell'indennità di posizione organizzativa - riservandosi a questa scadenza di verificare se le

esigenze organizzative consentissero il mantenimento della PO vacante, dato atto che le responsabilità assegnate alla Posizione del Servizio Finanziario Amministrativo sono attualmente in capo al Direttore Generale supportato, esclusivamente per la parte contabile, dal funzionario della Città Metropolitana di Milano Dr.ssa Roberta Squellati responsabile del Servizio Supporto progetti Speciali della Direzione Generale della medesima Città Metropolitana, che collabora per sole tre giornate settimanali con l'Azienda.

Richiamata la nota del 11/06/2014 (Prot. Uff. Amb. 5909) mediante la quale è stata richiesta alla Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana l'attivazione di un'attività a supporto del servizio finanziario e amministrativo dell'Ufficio d'Ambito per l'assolvimento delle seguenti funzioni di competenza del Servizio medesimo:

1. Procedure di gestione e tenuta della contabilità generale
2. Procedure di adozione degli atti di liquidazione
3. Procedure di gestione delle metodologie e dei sistemi di direzione per obiettivi e budget
4. Procedure di gestione dei processi economico finanziari dell'ente e di realizzazione delle attività di programmazione finanziaria e di controllo contabile
5. Procedure di gestione dell'applicazione controllo della tariffa
6. Procedure di predisposizione del bilancio
7. Predisposizione degli atti amministrativi relativi ai sopra indicati processi
8. Procedure di attestazione della regolarità contabile;

Richiamate altresì

- La nota del 25 giugno 2014 (prot. n. 139126) del Direttore Generale della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, dott. Giovanni Giagoni, mediante la quale ai sensi della Convenzione sottoscritta tra l'Azienda e l'Ente, in data 7 agosto 2013, la Dr.ssa Roberta Squellati è stata autorizzata a prestare, a far data dal 1 luglio 2014, attività di supporto amministrativo presso l'Ufficio d'Ambito per tre giornate settimanali;
- La nota del 30 luglio 2014 (Prot. Prov. Mi 165940) con al quale la Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, ha confermato la disponibilità ad accogliere la richiesta formulata dall'Ufficio d'Ambito, attraverso la predisposizione, a stretto giro, degli atti amministrativi necessari, finalizzati a consolidare la collaborazione già in essere del funzionario dipendente provinciale, Responsabile del Servizio Supporto progetti Speciali, Dr.ssa Roberta Squellati, secondo le modalità richieste.

Dato atto che con successivo Decreto dirigenziale del 06/02/2015 (R.G. 36/2015) è stato conferito alla Dr.ssa Squellati l'incarico temporaneo per attività di supporto amministrativo contabile per le attività sopra riportate dal 9/02/2015 al 31/03/2015 considerato che con riferimento alla posizione di responsabilità denominata *Servizio Supporto progetti Speciali* della Direzione Generale della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, è stato previsto, in ragione del maggior impegno svolto presso l'Ufficio D'ambito con le modalità sopra argomentate, l'incremento di fascia di posizione, a partire dal 1° novembre 2014 e fino al 31 marzo 2015 e il differenziale tra la 1° e la 2° fascia, pari a € 214,96 mensili lordi, è stato posto a carico di questo Ufficio d'Ambito, come da accordi intercorsi tra la Direzione Generale dell'Ente e l'Azienda medesima.

Richiamata la deliberazione n. 5 del 4.03.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza ha approvato la modifica dell'organigramma prevedendo l'istituzione di due posizioni di responsabilità fra le quali una denominata "Responsabile Servizio Amministrativo Finanziario".

Richiamata altresì la successiva nota del 11.03.2015 (prot. uff. amb n. 3273) con la quale il Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza ha chiesto di prorogare al 30/04/2015 la posizione organizzativa in essere presso questo Ufficio d'Ambito ed assegnata alla Dr.ssa Mancini sino al 31/03/2015 al fine di poter provvedere all'espletamento del bando e relativa assegnazione della posizione organizzativa di cui alla deliberazione n. 5 del 04/03/2015 soprarichiamata.

Dato atto pertanto che occorre :

1. prorogare la Posizione Organizzativa *Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione* assegnata all'Ing. Giuseppe Pasquali per la durata di un anno -dal 01/04/2015 al 31/03/2016;
2. prorogare sino al 30.04.2015 la Posizione Organizzativa *Servizio amministrativo finanziario* assegnata alla Dott.ssa Daniela Mancini per le motivazioni sopraesposte;
3. prorogare il *conferimento di incarico temporaneo per attività di supporto amministrativo contabile* alla Dott.ssa Roberta Squellati dal 01/04/2015 al 31/05/2015 dovendo provvedere in tempi brevi all'adozione delle procedure necessarie alla definitiva copertura finalizzata al costante presidio della posizione organizzativa denominata *Servizio amministrativo finanziario* che a far data dal 30/04/2015 si renderà vacante .

Considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Di prendere atto della proroga dell'incarico per la posizione organizzativa "Responsabile del *Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione* all'ing. Giuseppe Pasquali dal 01/04/2015 e sino al 31/03/2016;
- 2) Di prendere atto della proroga dell'incarico per la posizione organizzativa "Responsabile del *Servizio Amministrativo Finanziario*" alla Dott.ssa Daniela Mancini sino al 30.04.2015 per le motivazioni indicate nella relazione del Direttore Generale;
- 3) Di prendere atto della proroga del *conferimento di incarico temporaneo per attività di supporto amministrativo contabile* alla Dott.ssa Roberta Squellati dal 01.04.2015 al 31/05/2015 per le attività di cui alla nota del 11/06/2014 (Prot. Uff. Amb. 5909) e successivo decreto dirigenziale del 06/02/2015 (R.G. 36/2015);
- 4) Di demandare al Direttore Generale l'assunzione di tutti gli atti consequenziali inoltrando opportuna informativa alla Città Metropolitana di Milano, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza nonché ai collaboratori interessati;
- 5) Di demandare al Direttore Generale, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'assunzione di ogni necessario provvedimento che consenta, entro il 31/05/2015, di individuare un collaboratore cui affidare la responsabilità del Servizio Amministrativo Finanziario garantendo in questo modo stabilità e piena funzionalità ed operatività alle attività di competenza del Servizio medesimo;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.
- 7) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 05 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

### **La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 06 posto all'ordine del giorno: Determinazioni successive alla deliberazione di approvazione degli esiti del Bando per Categoria C1 amministrativo contabile**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.7 del 11/03/2015 ha preso atto e conseguentemente approvato gli esiti della selezione pubblica a tempo determinato per la formazione di una graduatoria di assistenti ai servizi Amministrativi e contabili CAT. C1 demandando al Direttore Generale tutti gli adempimenti conseguenti, finalizzati al perfezionamento del contratto di lavoro per l'assunzione a tempo determinato del Sig. Rosario Santoro, risultato vincitore della selezione in argomento, a partire dal 12 marzo 2015, per la durata di un anno, eventualmente prorogabile ai sensi di legge, rinviando a successiva seduta utile ogni determinazione in ordine agli altri due classificati Sig.ra Simonetta Palazzoli e Dr. Marco Beltrame.

Considerato che il Direttore Generale ha trasmesso ai componenti del CdA relazione (Prot. Uff. Ambito n.3703 del 23/03/2015), allegata, in ordine ai Costi di Funzionamento dell'ATO, al personale trasferito all'atto della costituzione e a quello attualmente in organico con particolare riferimento alle modifiche dell'assetto organizzativo in costanza del cambio di management ed in relazione alle scadenze imminenti di quasi tutti i contratti a tempo determinato, esclusiva risorsa aziendale (eccetto che per tre unità a tempo indeterminato), sottolineando in particolare le attività e carenze organiche del Servizio Amministrativo finanziario alla cui implementazione era teso il sopraccitato Bando di selezione pubblica.

Dato atto che con la relazione in questione si è anzitutto sottolineato che **i costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI**

(quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, sono posti a carico dei gestori del Servizio Idrico, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi. Tale concetto viene ribadito anche nel Contratto di Regolazione dei rapporti di debito credito tra ATO/Provincia di Milano, Ora Città Metropolitana e Gestori, sottoscritto in data 20 maggio 2013 (Atti n. 130113/2013/6.2/2013/12), ove espressamente si legge che: **“la Società CAP Holding SpA, quale soggetto indicato negli indirizzi strategici della Provincia di Milano come futuro Gestore (...) si impegna, a decorrere dal 2012, nei confronti della Provincia di Milano e per continuità nei confronti della Costituenda Azienda Speciale Ufficio d’Ambito, in conto tariffa, (come peraltro previsto in sede di definizione del nuovo profilo tariffario dall’AEEG) ad assumersi, pro quota, l’onere di rimborso delle spese di funzionamento entro il limite degli importi assumibili nella tariffa del SII e per la parte di competenza dei citati operatori, le spese che per l’esercizio 2013 vengono previste in € 1.492.021,18 (al netto dei previsti introiti da attività di concessione). Si segnala che con riferimento all’esercizio 2013 le spese sono state considerate sulla base di un esercizio della durata di n. 5 mesi, e quindi pari ad €. 405.951,59, in ragione dell’avvenuta costituzione dell’Azienda a partire dal 1° agosto 2013.**

Nel sopraccitato contratto è altresì previsto che, **“gli operatori residuali non confluiti in CAP Holding, ma operanti nel territorio rimangono direttamente sono obbligati al pagamento, ciascuno per propria quota di spettanza, degli oneri di gestione dell’ex ATO e per continuità dell’Azienda Speciale per l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano nella misura che verrà determinata in funzione dei fatturati consuntivati nell’anno precedente (..)”** “Per gli esercizi successivi al 2013 l’importo dovuto per spese di funzionamento deriverà dall’importo previsto per l’esercizio precedente con indicizzazione in relazione alla variazione indice ISTAT (FOI) (ottobre anno precedente – ottobre anno a riferimento).

**Considerato che per l’esercizio 2014 le spese di funzionamento sono state previste per un importo pari ad €. 1.393.567,86.**

Con riferimento poi, in particolare, all’organizzazione del Servizio Amministrativo e Finanziario si segnala che in sede di costituzione dell’Azienda, a partire dal 1° agosto 2013 e fino al 30 giugno 2014, il Servizio in argomento è stato presidiato dalla Posizione Organizzativa titolare del Servizio medesimo, dr.ssa Daniela Mancini, che a far data dal 1 luglio 2014 è stata trasferita in comando presso l’ATO di Monza e Brianza (sino al 31/12/2015) e da un consulente, incaricato con contratto a progetto il quale svolgeva fra le attività di competenza alcune di evidente supporto esclusivo al Servizio medesimo

Con il cambio di management si è ritenuto di dover svolgere a pieno le attività amministrative finanziarie all’interno del relativo Servizio prevedendone l’opportuno potenziamento attraverso l’espletamento di apposito bando di selezione per personale a tempo determinato che potesse supportare la Responsabile del Servizio Supporto Progetti Speciali della Direzione Generale della Provincia di Milano oggi Città Metropolitana che realizza per l’Ufficio d’Ambito precisi obiettivi, di cui alla nota del 11/06/2014 (Prot. Uff. Ambito n. 5909) e successivo decreto del 6/02/2015 (RG. n.36) – con cui le è stata di fatto assegnata la responsabilità del Servizio Amministrativo Finanziario sino al 31/03/2015 (prorogata al 31/05/2015 cfr deliberazione n. 5 del 31/03/2015) per il costo di 200 euro lorde mensili .

Si fa presente che fanno capo al Servizio amministrativo e finanziario, in particolare, le seguenti attività:

- 1) tenuta della contabilità generale;
- 2) supporto allo Studio professionale Pirola Pennuto & Zei, in ordine alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del Bilancio consuntivo
- 3) gestione dei processi selettivi delle assunzioni dei dipendenti e degli incarichi ai collaboratori
- 4) procedure di acquisizione di beni e servizi e forniture
- 5) emissione dei mandati di pagamento e incassi
- 6) gestione amministrativa degli oneri per le autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura
- 7) gestione degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative – procedimento nuovo avviato a seguito del cambio di management e formalmente posto in capo al Servizio Amministrativo Finanziario con nota della Responsabile dell’Ufficio sanzioni amministrative Dr.ssa Geog. Nadia De Piazza, su indicazione del Direttore generale, con nota del 19 marzo 2015 (prot. Uff. Ambito n. 3597 )

Il Servizio Amministrativo Finanziario dispone al momento, oltre che della collaborazione della Responsabile del Servizio Supporto Progetti Speciali della Direzione Generale della Città Metropolitana di Milano per sole tre giornate settimanali, della Sig. Simonetta Palazzoli, assunta con contratto a tempo determinato e inquadrata con Cat. C1 in scadenza al 17/06/2015 (già classificatasi vincitrice al concorso per Cat. C1 già espletato) e della collaborazione del Sig. Rosario Santoro per le attività di cui alla relazione allegata.

Il servizio amministrativo finanziario appare in forte disagio di personale con l'evidente rischio che le importanti attività che richiedono una gestione precisa continua e puntuale non vengano debitamente svolte e puntualmente presidiate, tenuto altresì conto di tutto quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto n.5 del 31/03/2015 in relazione al collaboratore cui affidare la responsabilità del Servizio Amministrativo Finanziario garantendo in questo modo stabilità e piena funzionalità ed operatività alle attività di competenza del Servizio medesimo.

Considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Consiglio di Amministrazione dispone che i prossimi bandi di concorso ricevano giusta pubblicità sui siti dei Comuni della Provincia di Milano al fine di garantirne la massima diffusione.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) di prendere atto che presso l'Ufficio d'Ambito sono in corso di definizione n. 102 procedimenti Di prendere atto dei contenuti della relazione del Direttore Generale (prot. uff. ambito n. 3703 del 23/03/2015) con riferimento alla necessità di rafforzare, implementando, l'organico assegnato al *Servizio amministrativo finanziario* e conseguentemente demandare a questo tutti gli adempimenti finalizzati al perfezionamento dei contratti di lavoro della Sig.ra Simonetta Palazzoli con decorrenza dal 18 giugno 2015, e del Dr. Marco Beltrame con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo alla data delle dimissioni che questi dovrà rendere alla Città metropolitana di Milano, ambedue per la durata di un anno, eventualmente prorogabile ai sensi di legge considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017, approvato con delibera n. 2 del 29/09/2014.
- 2) Di prendere atto che dalla relazione del Direttore emerge che nel corso del 2015 e 2016, si assisterà, eccetto che per tre unità di personale a tempo indeterminato alla progressiva scadenza di quasi tutto l'organico attuale.
- 3) Di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché il Consiglio di Amministrazione possa deliberare l'approvazione, già a partire dal mese di Aprile 2015 di nuovi bandi di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di graduatorie per l'assunzione di personale di Cat. D1 a tempo determinato con profilo di Specialista Tecnico Ambientale e Specialista amministrativo di supporto, al fine di reclutare figure professionali idonee a ricoprire i posti che via via si renderanno vacanti ed evitare in tal modo disfunzioni e ritardi all'operatività aziendale.
- 4) di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.

- 5) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
1. Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;  
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;  
VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 06 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

#### **La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 07 posto all'ordine del giorno: Modifiche statutarie a seguito della deliberazione n. 3 del 20.02.2015**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Premesso che con deliberazione n. 3 del 20.02.2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un primo schema di revisione dello Statuto, con particolare riferimento alle modifiche/integrazioni ad esso apportate e riferite a:

- modifica della denominazione aziendale da Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale a Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale
- sostituzione in ogni sua parte a Provincia di Milano con Città Metropolitana di Milano
- inserimento nuovo comma n. 2 dell'art. 1 in relazione alle ulteriori attività in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche che l'Azienda potrà svolgere su incarico della Città Metropolitana previa convenzione onerosa
- correzione comma 2 lettera f) dell'art. 3 con riferimento alla disciplina dell'AUA ex DPR 59/2013
- inserimento lettera h) bis al comma 2 dell'art.3 in relazione alla potestà sanzionatoria dell'Azienda

- inserimento lettera i) al comma 2 dell'art. 3 stante la nuova funzione attribuita all'ATO a seguito dell'entrata in vigore della Legge 164/2014
- inserimento lettera j) al comma 2 dell'art. 3 in relazione al comma 2 dell'art. 1
- modifica dell'art. 4 in ordine alla durata dell'Azienda correlata al termine massimo dell'affidamento del SII
- inserimento comma 1 art. 5 in ordine alle direttive gestionali impartite dal Consiglio Metropolitana all'Azienda ai sensi di legge
- modifica della legenda dell'art. 8 sopprimendo la parola responsabilità in considerazione dell'introduzione dell'art. 12
- precisazione lettera d) comma 1 art. 10 in ordine all'approvazione dei risultati dei concorsi e delle selezioni pubbliche del personale da parte del Consiglio di Amministrazione
- soppressione comma 3 dell'art. 10 in considerazione dell'introduzione dell'art. 12
- modifica del comma 6 dell'art. 11 in riferimento al supporto del Responsabile dell'ufficio Segreteria del Consiglio di Amministrazione al Direttore nel corso delle adunanze ed precisa articolazione dei compiti di quest'ultimo in seno al Consiglio di Amministrazione
- inserimento comma 14 all'art. 11 in relazione agli obblighi di pubblicazione all'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale nel rispetto della normativa sulla privacy
- inserimento ulteriore articolo declinato al n.12 in ordine alla responsabilità del Consiglio di Amministrazione
- inserimento della lettera g) al comma 1 dell'art. 13 in relazione al potere del Presidente di stipulare il contratto di lavoro del Direttore
- inserimento nuovo comma declinato al n. 2 dell'art. 13 in relazione al supporto che il Direttore rende al Presidente nell'esercizio della propria attività di rappresentanza
- modifica dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 14 in ordine all'incarico del Direttore
- inserimento del comma 9 all'art. 14 in ordine alla facoltà del Direttore di nominare un Vice Direttore per assolvere alle funzioni vicarie
- modifica del comma 1 dell'art. 15 con precisa articolazione dei compiti del Direttore
- modifica del comma 9 dell'art. 16 in ordine al compenso spettante al Collegio dei Revisori in virtù delle modifiche intercorse ai sensi della L.R. 29 del 26/11/2014
- inserimento Titolo III art. 17 in ordine ai Principi generali di organizzazione
- inserimento nuovo comma declinato al n. 2 dell'art. 20 e riferito al patto di stabilità
- modifica dei commi 1 degli artt. 21 e 22 in adeguamento a quanto stabilito dal contratto di servizio in essere con la Città Metropolitana
- modifica dell'art. 24 con l'aggiunta del terzo comma in ordine alla successione della Città Metropolitana di Milano alla Provincia di Milano

Dato atto che a seguito di ulteriori approfondimenti e sentita anche la Città Metropolitana di Milano si è convenuto di provvedere ad ulteriore revisione dello Statuto medesimo con particolare riferimento a:

- modifica del comma 1 dell'art. 1 con riferimento alla citazione dell'art. 1 comma 16 delle legge n. 56 del 07.04.2014;
- soppressione del comma 2 dell'art. 1;
- modifica dell'art. 3 comma 2 lett b) attraverso l'indicazione dell'art. 25 comma 1 lettera h) dello Statuto della Città Metropolitana anziché il riferimento al TU 267/2000;
- modifica dell'art. 3 comma 2 lett j) in relazione alle iniziative che potranno eventualmente essere affidate dalla Città Metropolitana all'Azienda;
- modifica dell'art. 3 comma 3 in relazione alla possibilità, per l'Ufficio d'Ambito, di instaurare rapporti con soggetti terzi pubblici e privati ;
- modifica dell'art. 5 comma 1 attraverso la soppressione del riferimento normativo;
- modifica comma 2 e 3 dell'art. 8 in ordine all'ineleggibilità ed incompatibilità;
- modifica comma 1 dell'art. 9 con riferimento alla decadenza dalla carica di consigliere per i sindaci designati dalla Conferenza dei Comuni qualora cessino dalle cariche rivestite nei Comuni;
- precisazioni dei commi 4, 5 , 6 e 9 dell'art. 14;
- precisazione comma 1 lettere c) e l) dell'art. 15 in ordine ai compiti del Direttore in relazione ai poteri del Consiglio di Amministrazione;
- precisazioni commi 2, 6 e 7 dell'art. 17 in ordine ai principi generali di organizzazione in relazione ai poteri e alle informative da rendersi al Consiglio di Amministrazione;
- soppressione del comma 2 dell'art. 20;
- modifica comma 2 dell'art. 23 in ordine alla clausola di salvaguardia per il personale trasferito dalla Provincia di Milano all'atto della costituzione come derivante dall'accordo sindacale del 8.05.2013.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di prendere atto in approvazione delle modifiche statutarie di cui allo schema allegato alla relazione del Direttore Generale a seguito della deliberazione n. 3 del 20/02/2015.
2. Di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione completa dello schema di Statuto in 2° revisione alla Città Metropolitana – Settore Partecipazioni, Direzione Generale e Segretario Generale affinché possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Metropolitan.
3. Di demandare al Direttore Generale successivamente all'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Metropolitan e dunque alla sua entrata in vigore, di provvedere a tutte le operazioni

necessarie per il cambio di denominazione da Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale a Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

4. Di demandare al Direttore Generale, una volta entrato in vigore il nuovo Statuto dell'Ufficio d'Ambito ad adeguare tutti i documenti aziendali compresa la PEC, il Protocollo Informatico, il nuovo dominio internet e gli indirizzi mail e tutte le iscrizioni in essere fra le quali quella al dipartimento della Funzione Pubblica nonché ogni altro atto ivi connesso.
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
6. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, completa dello schema di Statuto, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 07 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

**La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 08 posto all'ordine del giorno: Informativa circa l'istanza di devoluzione del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – pos. 4492128/00**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 31 marzo 2014 e n. 10 del 29 maggio 2014 venivano approvati:

- la richiesta, da avanzare a CCDDPP per il tramite della Provincia di Milano, inerente la ridestinazione delle economie generate nell'ambito dell'attuazione delle opere di cui al Decreto ATO n. 03/06<sup>6</sup> per un totale di euro 4.440.763,81;
- l'elenco dei progetti delle opere su cui riprogrammare tali economie;
- i progetti definitivi ed i quadri economici delle opere oggetto della ridestinazione, opportunamente corredati delle attestazioni dei RUP della stazione appaltante.

La Città Metropolitana di Milano, a seguito della richiesta di ridestinazione a suo tempo avanzata a CCDDPP, con nota del 12 marzo 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 3318) allegata alla presente, ha segnalato la necessità di intraprendere un procedimento di devoluzione differente da quello intrapreso a suo tempo dalla Provincia; CCDDPP, rilevando che la Città Metropolitana di Milano non si configura come stazione appaltante delle opere di che trattasi, ha fatto ricadere la richiesta avanzata tra quelle che comportano un trasferimento di capitale, fattispecie che prevede appunto una procedura di devoluzione più complessa rispetto a quella attivata dalla Città metropolitana stessa.

A fronte delle delle osservazioni di CCDDPP, i preposti uffici della Città Metropolitana hanno segnalato la possibilità di ulteriori criticità nella messa in atto della procedura a causa del ruolo dell'Ufficio d'Ambito nell'operazione; si configurerebbe infatti un doppio trasferimento di capitale, dalla Città Metropolitana di Milano all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, al Gestore del SII (stazione appaltante delle opere).

Alla luce di quanto sopra esposto, viene suggerito all'Ufficio d'Ambito di prendere in considerazione la rinuncia alla riprogrammazione delle economie e procedere alla riduzione del debito; questo garantirebbe una diminuzione degli oneri del mutuo a carico pro quota di ATO Provincia di Milano e ATO Provincia di Monza e Brianza, attualmente parametrati ad un tasso di interesse fisso superiore al valore dei tassi correnti.

Quanto all'impegno di copertura finanziaria assunta per le opere per le quali è stata richiesta la devoluzione del mutuo contratto con CCDDPP, si configurano varie soluzioni che dovranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti. Potrebbero essere presi in considerazione i seguenti scenari:

- finanziamento delle opere tramite contrazione di un nuovo mutuo da parte dell'Azienda Speciale;
- finanziamento delle opere tramite le quote capitale del mutuo CCDDPP non dovute a seguito della riduzione del debito;
- finanziamento mediante quote di tariffa di cui alla deliberazione CIPE n. 52/01 di competenza ATO non ancora impegnate.

A fronte delle problematiche emerse, tenuto conto che al netto delle economie da ribassi di gara d'appalto, i "tiraggi" residui da effettuare sulla linea di credito posizione 4492128/00 ammonterebbero ad euro 293.291,31 per l'ATO Provincia di Milano (di cui 23.071,39 per SAL già maturati) e ad euro 119.169,75 per ATO Provincia di Monza e Brianza (dato al 31/07/2013) per un totale di euro 412.461,06, occorre attenzionare più compiutamente la procedura di novazione del mutuo già deliberata il 20 febbraio 2015 con atto n. 5.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

---

<sup>6</sup> Ai sensi del D.lgs 152/99, le Autorità d'Ambito avevano quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio", al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione, così come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000.

L'ex Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, con i decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 ha individuato, ammettendo a finanziamento, lotti di interventi del Piano Stralcio relativi ai settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate, per un ammontare complessivo di € 187.439.064,48, con previsione di utilizzo di risorse finanziarie derivate dagli incrementi tariffari previsti alla Delibera CIPE 52/2001 e successive modifiche tariffarie.

La Provincia di Milano, considerata l'urgenza e l'importanza di realizzare le opere di investimento del Piano Stralcio, al fine di garantire il finanziamento di un primo lotto di interventi individuati con decreto ATO n. 03/06 e procurare all'ATO la disponibilità di cassa in tempi più rapidi rispetto a quelli ipotizzabili dal flusso di fatturazione delle tariffe di fognatura e depurazione di competenza, ha stabilito di ricorrere all'assunzione (a carico del Bilancio della Provincia di Milano), per conto ATO, di un mutuo ventennale con la CCDDPP per un ammontare di Euro 43.939.886,5 (posizione n. 4492128/00) con previsto rimborso di capitale e interessi in conto di quote tariffa fatturate dai gestori.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Di prendere atto delle criticità rappresentate nell'ambito delle operazioni di devoluzione delle economie generate sul mutuo CCDDPP posizione 4492128/00, nei termini indicati nella relazione tecnica parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare al Direttore Generale l'effettuazione di ulteriori approfondimenti, di concerto con l'Area programmazione risorse finanziarie e bilancio della Città Metropolitana di Milano, circa l'opportunità di procedere alla riduzione del debito, per un importo pari alle economie generate, nonché di valutare la possibilità di non procedere alla novazione del mutuo a favore dell'Ufficio d'Ambito per i motivi indicati in relazione tecnica e per pervenire alla miglior soluzione tesa ad assicurare la copertura finanziaria delle opere interessate dall'operazione di devoluzione, dandone opportuna notizia al Consiglio;
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 08 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

**La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 09 posto all'ordine del giorno: Informativa in ordine alla proroga del comando del personale AFOL ai sensi della Convenzione del 16.10.2014 (Prot. Uff. Ambito n. 11333)**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Considerato che il 16 ottobre 2014 è stata sottoscritta una Convenzione per la durata di un anno con l'Azienda Speciale *Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro della Provincia di Milano*, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 29/09/2014, avente ad oggetto:

- A) la realizzazione di un programma didattico specifico, finalizzato all'attivazione di corsi di formazione per il personale dipendente dell'Ufficio d'Ambito, al fine di meglio rispondere alle esigenze di sviluppo professionale delle risorse umane presenti presso l'Azienda.
- B) La possibilità di fruizione delle professionalità di cui agli elenchi di professionisti esperti, approvati dall'Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro, per l'attivazione presso l'Ufficio d'Ambito di attività di collaborazione a progetto, docenza e consulenza nelle materie di competenza del Servizio Idrico Integrato.
- C) L'attivazione di procedure di mobilità di personale dipendente di AFOL Milano verso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, mediante l'istituto del comando, avvalendosi di professionalità non presenti nell'attuale organico di ATO, fruendo in concreto della prestazione lavorativa di n. 1 dipendente appartenente alla categoria C1- profilo professionale Tecnico ai servizi amministrativi e di n. 1 dipendente appartenente alla categoria B3 – profilo professionale Collaboratore ai servizi amministrativi. L'attivazione dell'istituto del comando avrà durata di mesi sei, eventualmente prorogabile di un ulteriore semestre e comunque finalizzato, ove possibile e nel corso dell'anno 2015, al definitivo trasferimento del personale individuato.

Richiamata la nota del 24/10/2014 (prot. Uff. Ambito n. 10261) con cui è stata avanzata richiesta ad AFOL Metropolitana di avvalersi, mediante l'istituto del comando, della prestazione lavorativa di n. 2 figure professionali, dipendenti della medesima AFOL di categoria C (posizione economica 1) e di categoria B (posizione economica 3) aventi rispettivamente i profili professionali di Tecnico ai servizi amministrativi e Collaboratore ai servizi amministrativi.

Dato atto che a seguito della succitata richiesta il Vice direttore di AFOL Metropolitana, nello spirito di collaborazione tra Aziende che presentano una struttura omogenea, in quanto entrambe disciplinate dall'Art. 114 del TUEL 267/00, ha espresso parere favorevole all'attivazione dei n. 2 comandi di personale fissandone nel contempo, previa sottoscrizione della succitata Convenzione, la decorrenza di mesi sei a decorrere dal giorno 20 ottobre 2014 e con scadenza scadenza il giorno 19 aprile 2015, prorogabile di un ulteriore semestre.

Richiamata la nota del 16/03/2015 (Prot. Uff. Ambito n.3439), che si allega, con la quale in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del primo semestre di collaborazione dei comandati, dipendenti di AFOL è stata avanzata richiesta di proroga per un ulteriore semestre a decorrere dal 20/04/2015 del personale di categoria C1 nonché la possibilità di selezionare ulteriori dipendenti di AFOL al fine di sostituire la il personale di categoria B3 per le motivazioni ivi indicate.

Dato atto che AFOL con nota del 26/03/2015 (Prot. Uff. Ambito n.3925), che si allega, ha confermato la proroga del comando della categoria C1 impegnandosi altresì a dare seguito alla sostituzione della categoria B3.

Dato atto che a seguito della sottoscrizione della Convenzione è stata attivata una collaborazione a progetto con la Dr.ssa Paola Matino che prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rideterminazione delle quote di conguaglio – FONI proposte all' AEEGSI in sede di trasmissione dei dati in attuazione della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/Idr
- formulazione e messa in atto soluzioni alternative tese all'adeguamento della proposta tariffaria dell'ATO alle prescrizioni della deliberazione n.375/14/R/Idr, alla progettazione e alla realizzazione di un modello di

omogeneizzazione delle tariffe del SII degli oltre 140 ambiti tariffari oggi esistenti nell'ATO per giungere ad un'unica tariffa d'Ambito

- predisposizione di un documento contenente tutte le procedure da mettere in atto per il controllo dell'operato del Gestore Unitario Cap Holding S.p.A e dell'operatore residuale BRIANZACQUE nonché contenente le risultanze delle indagini effettuate.

- valutazione degli investimenti eseguiti o in corso di esecuzione dal punto di vista della contabilità del Gestore e/o dell'operatore residuale in funzione del fatto che l'Ufficio d'ambito dovrà provvedere ad effettuare la verifica del Piano economico finanziario redatto in sede di determinazione delle tariffe 2014/15 in base ai dati a consuntivo degli investimenti effettuati.

L'incarico è stato conferito per il periodo dal 1/11/14 al 30/06/15 .

Al momento per il tramite della suddetta Convenzione non si è ancora provveduto a realizzare un programma didattico specifico, finalizzato all'attivazione di corsi di formazione per il personale dipendente dell'Ufficio d'Ambito, al fine di meglio rispondere alle esigenze di sviluppo professionale delle risorse umane presenti presso l'Azienda peraltro espressamente previsto nel Piano della Formazione approvato con deliberazione n. 6 del 29.09.2014.

Considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Di prendere atto, ai sensi della Convenzione con AFOL Metropolitana, della proroga del comando del personale di categoria C1 per un ulteriore semestre a decorrere dal 20/04/2015.
- 2) Di prendere atto dell'avanzata richiesta di sostituzione del personale di categoria B3 - con un'altra unità di personale di medesima categoria - che verrà selezionata fra quelle che verranno proposte da AFOL Metropolitana - ed il cui comando decorrerà dal 20/04/2015 per un semestre.
- 3) Di demandare al Direttore Generale l'assunzione, congiuntamente ad AFOL Metropolitana, di tutti gli adempimenti consequenziali recando opportuna informativa alla Città Metropolitana di Milano.
- 4) Di incaricare il Direttore Generale, entro la data di scadenza della Convenzione con AFOL Metropolitana, di relazionare al Consiglio di Amministrazione circa la possibilità di prorogarne gli effetti al fine di fruire di procedure di mobilità di personale dipendente di AFOL Metropolitana verso l'Ufficio d'Ambito, delle professionalità di cui agli elenchi di professionisti esperti approvati dall'Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro, per l'attivazione presso l'Ufficio d'Ambito di attività di collaborazione a progetto, docenza e consulenza nelle materie di competenza del Servizio Idrico Integrato e di realizzare programmi didattici specifici in ossequio al Piano della Formazione.
- 5) di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.
- 6) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;  
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;  
VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 09 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 11.00 dichiara chiusa la seduta di Consiglio di Amministrazione del 31/03/2015

Il presente verbale relativo alla seduta del Cda del 11/03/2015 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2015 con atto n. 1

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito  
Della Provincia di Milano  
(f.to)

Il segretario verbalizzante  
(f.to)

